



COMUNE DI CAVIZZANA

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 16 del Consiglio Comunale

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE 1/2023 AL PRG PER OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B), FUNZIONALE AL RECUPERO FUNZIONALE DELLA P.ED. 9/2 C.C. CAVIZZANA.

L'anno duemilaventitre addì **ventinove** mese di **Maggio** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

RIZZI GIANNI	SINDACO	Presente
ANGELI TIZIANO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
BONTEMPELLI MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
CARMINATI GINOUVES MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADERNO ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
RIZZI GILDA	CONSIGLIERE	Presente
RIZZI GIORGIA	CONSIGLIERE	Presente
RIZZI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
RIZZI PIERO	CONSIGLIERE	Presente
RUATTI FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
RUATTI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
ZANOLLI SOFIA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gianni Rizzi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **CARMINATI GINOUVES MARIA CRISTINA, RIZZI LUCA.**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE 1/2023 AL PRG PER OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B), FUNZIONALE AL RECUPERO FUNZIONALE DELLA P.ED. 9/2 C.C. CAVIZZANA.

Relazione.

L'Amministrazione ha necessità di predisporre una variante urbanistica per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale (PRG), conseguente alla valutata necessità di ottimizzare un intervento programmato a carico della p.ed. 9/2 in C.C. Cavizzana ipotizzandone la demolizione e ricostruzione con caratteristiche tipologiche più contemporanee così da ottimizzarne le condizioni di futuro utilizzo.

Precedentemente, giusta deliberazione consigliere n. 30 dd. 03.08.2017 era stato possibile adottare il "Piano attuativo PR1 - Piano Attuativo di Recupero Centro Storico di Cavizzana" ricomprendendo nello stesso perimetro la piazza e due edifici ad essa prospicienti, di cui uno già acquistato e demolito coerentemente a previsioni.

Tale nuova variante urbanistica per opere pubbliche è finalizzata a superare gli obblighi di mantenimento dei volumi esistenti, scelta non operata in sede di adozione del provvedimento di cui sopra anche perchè allora non erano del tutto note le future necessità, tanto da aver riconfermato li usi e le caratteristiche tipologiche in essere.

Per raggiungere detti obiettivi viene ora ridotta l'area riferita al piano attuativo PR1 – Piano attuativo di recupero centro storico di Cavizzana - escludendo la p.e.d 9/2 C.C. Cavizzana ed attribuendo alla stessa una specifica e nuova o di intervento come da art. 25 c. 5 delle norma di attuazione.

Si richiama, a tale riguardo, quale titolo normativo legittimante, il disposto dell'art. 39, comma 2, lettera b), della L.P. 15/2015, secondo cui le modifiche allo strumento urbanistico destinate ad opere pubbliche rientrano tra le fattispecie considerate urgenti o di carattere non sostanziale, per le quali sono previste procedure e tempistiche semplificate.

Per la fattibilità dell'opera pubblica l'Amministrazione ritiene di dover procedere ad affrontare urbanisticamente il tema sopra indicato, adottando in via preliminare una variante al PRG con modifiche di carattere normativo e cartografico. Si intende pertanto predisporre con sollecitudine, nell'interesse pubblico, una variante urbanistica urgente e di carattere non sostanziale al PRG, per definire una coerente nuova previsione d'intervento.

La presente proposta di variante urbanistica ha pertanto la finalità di rendere attuabile la previsione della nuova opera pubblica a carico di un edificio fatiscente il cui costante e sempre più marcato degrado, anche statico, non può che preoccupare l'Ente.

In riferimento all'utilità della variante e della realizzazione della nuova struttura polifunzionale con in interrato locali a sede del locale Corpo dei Vigili del Fuoco, va precisato che: • i lavori corrispondenti sono inseriti nel programma delle opere pubbliche approvato con deliberazione consiliare n. 06 di data 22.02.2023.

Si precisa che l'urgenza dell'adeguamento dello strumento urbanistico, da approvare come già detto con la procedura semplificata di cui all'art. 39 della L.P. 15/2015, dato che la presente variante rientra tra quelle per opere pubbliche elencate al comma 2 dello stesso articolo (precisamente alla lettera b), trae origine dalla pubblica utilità dei lavori di costruzione della nuova struttura comunale.

Vista ed esaminata la proposta di variante urbanistica n. 1/2023 di cui all'oggetto composta dagli elaborati tecnici datati maggio 2023 predisposti dal tecnico incaricato arch. Bertolini Italo, da considerare allegati parte integrante e sostanziale del presente atto di adozione preliminare, come segue:

1. Relazione;
2. Scheda di analisi dei centri storici edificio n° 12 in p.ed. 9/2 C.C. Cavizzana;
3. Estratti cartografia;
4. Documento di verifica interferenze con CSP;
5. Particelle catastali gravate da uso civico;
6. A – Norme di attuazione PRG;
7. 3 – Sistema infrastrutturale e centro antico.

Ritenuta quindi meritevole di adozione, in via preliminare, la proposta di variante urbanistica avente quanto in oggetto.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco, anche ai fini della motivazione del presente atto di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto.

Richiamata la premessa narrativa, da ritenere quale parte integrante e sostanziale del presente atto di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto.

Vista la L.P. 4.8.2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015).

Visti gli artt. 37, 38, 39 e 42 della L.P. n. 15 del 4.8.2015 per quanto riferito alle varianti urbanistiche al PRG, nonché l'art. 47 attinente alla salvaguardia delle nuove previsioni decorrente dalla deliberazione di adozione.

Evidenziato che la proposta di variante urbanistica n. 14/2018 rientra tra quelle per opere pubbliche considerate urgenti o di carattere non sostanziale ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 15/2015.

Accertato che, come stabilito all'articolo 42, comma 4, della Legge provinciale per il governo del territorio 2015, dette varianti urgenti o non sostanziali non sottostanno ai limiti che non permettono al Comune di adottare più di tre varianti urbanistiche al PRG nello stesso biennio.

Verificato che il procedimento di formazione della variante urbanistica per opere pubbliche in argomento sono escluse dai casi di applicazione della disciplina riferita alla valutazione dei Piani Regolatori Generali, ai sensi dell'articolo 20 della L.P. n. 15/2015 e delle disposizioni regolamentari di cui al d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg.

Precisato che nella variante per opere pubbliche n. 14/2018 del PRG vigente non sussistono mutamenti sulla destinazione urbanistica in atto di aree gravate da uso civico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico).

Visto il combinato disposto degli artt. 37 e 39 della L.P. n. 15 del 2015 per quanto attiene all'adozione di varianti urbanistiche delle previsioni del PRG per opere pubbliche, da svolgersi con le seguenti modalità:

- gli atti di variante adottati saranno depositati presso gli uffici comunali per la durata di trenta giorni consecutivi al fine di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse, previo avviso nell'albo pretorio, nel sito internet del Comune e su un quotidiano locale;
- contemporaneamente al deposito di cui sopra, gli atti di variante adottati saranno trasmessi al Servizio urbanistica provinciale per il parere di competenza e alla comunità, se è stato approvato il PTC o il relativo stralcio;
- nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, ove siano pervenute osservazioni, il Comune ne dà notizia per estratto nel sito internet e le mette a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali per 10 (dieci) giorni consecutivi, con possibilità di presentazione da parte di chiunque vi abbia interesse di ulteriori osservazioni strettamente correlate alle precedenti già acquisite a seguito dell'adozione;

- in relazione al grado di complessità e di importanza dell'oggetto della variante, il Servizio Urbanistica provinciale valuta l'esigenza di avviare o meno la conferenza di pianificazione chiamata, qualora convocata, ad esprimere parere unico conclusivo sugli atti adottati entro 90 (novanta) giorni dal loro arrivo, salve eventuali sospensioni previste dalla legge provinciale sull'attività amministrativa 1992;
- se la conferenza di pianificazione non viene indetta il Servizio Urbanistica provinciale esprime direttamente il parere di competenza sulla variante per opere pubbliche entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di arrivo degli atti adottati;
- il Comune adotta definitivamente la variante entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del parere di competenza del Servizio Urbanistica provinciale o del parere unico conclusivo espresso in conferenza di pianificazione, previa introduzione di modifica nei relativi contenuti per adeguarli sia alle proprie decisioni in merito ad eventuali osservazioni pervenute, sia alle prescrizioni provinciali, ove espresse;
- la mancata adozione definitiva della variante urbanistica per opere pubbliche entro il termine perentorio da rispettare, comporta l'estinzione di diritto del procedimento in argomento;
- è possibile prescindere dall'adozione definitiva unicamente se non sono pervenute osservazioni ovvero se il necessario parere di competenza provinciale non contiene prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi;
- la Giunta provinciale può procedere in sede propria all'approvazione della variante di che trattasi, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione urbanistica comunale correlata.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 03 di data 16 marzo 2021.

Con voti favorevoli n° 11= , contrari n° 0= , astenuti n° 0= , su n° 11= Consiglieri presenti e votanti espressi nelle forme di legge accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori previamente nominati,

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 la variante 1/2023 al Piano Regolatore Generale vigente (PRG), per la realizzazione dell'opera pubblica, nei seguenti elaborati tecnici costitutivi datati maggio 2023 a firma del tecnico incaricato arch. Bertolini Italo:

1. Relazione;
2. Scheda di analisi dei centri storici edificio n° 12 in p.ed. 9/2 C.C. Cavizzana;
3. Estratti cartografia;
4. Documento di verifica interferenze con CSP;
5. Particelle catastali gravate da uso civico;
6. A – Norme di attuazione PRG;
7. 3 – Sistema infrastrutturale e centro antico.

allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, previo avviso nell'albo pretorio, nel sito internet del Comune e su un quotidiano locale, in conformità al combinato disposto di cui all'art. 37, comma 3 ed all'art. 39, comma 3 della L.P. n. 15 del 2015;

3. di trasmettere tempestivamente al servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio, nel medesimo periodo di deposito e per gli adempimenti conseguenti, la presente deliberazione di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto con la relativa documentazione tecnica;

4. di dare atto che la predetta variante al PRG non coinvolge beni gravati da uso civico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico);

5. di dare inoltre atto che dalla data odierna, per gli effetti dell'art. 47 della L.P. 15/2015, scattano le misure di salvaguardia conseguenti all'adozione delle previsioni urbanistiche contenute nella variante per opere pubbliche n. 1/2023;

6. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

7. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE 1/2023 AL PRG PER OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B), FUNZIONALE AL RECUPERO FUNZIONALE DELLA P.ED. 9/2 C.C. CAVIZZANA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 29.05.2023

IL RESPONSABILE
- Geom. Mattia Manini -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione consiliare del 29.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Gianni Rizzi

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Osele

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 05/06/2023 al giorno 15/06/2023.

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva il ____ ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Cavizzana,

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Osele

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Cavizzana, 29.05.2023

Il Segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cavizzana, 05/06/2023

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Osele